CITTA' DI FISCIANO

(PROVINCIA DI SALERNO)

Piazza Gaetano Sessa - 84084 FISCIANO
Tel. (089) 9501512 - Fax. (089) 89.17.34
COD. FISCALE - P. IVA: 00267790657

Il Presidente del Consiglio Comunale
Avv. Rita Guacci

Prot. 30237

DECRETO N. 1 del 30/12/2021

OGGETTO: EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19- DISPOSIZIONI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI COLLEGIALI ex art. 73 D.L. 18 del 17.03.2020.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato lo stato di emergenza sanitaria proclamato in data 31.01.2020 dal Consiglio dei Ministri "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili *(GU Serie Generale n.26 del 01-02-2020), da ul- timo prorogato con* ***Decreto-legge*** *24 dicembre 2021, n. 221 ad oggetto " Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da CO- VID-19 ";*

Richiamati

-il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019" (G. U. del 23 febbraio 2020, n. 45);

-il DPCM 8 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da CO-VID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale"(GU Serie Generale n.59 del 08-03-2020), e successivi DPCM 9 marzo 2020 , DPCM 11 marzo 2020, DPCM 22 marzo 2020, DPCM 1 aprile 2020, DPCM 10 aprile 2020, DPCM 26 aprile 2020, DPCM 17 maggio 2020,DPCM 18 maggio 2020, DPCM 11 giugno 2020, DPCM 14 luglio 2020, DPCM 7 agosto 2020, DPCM 7 settembre 2020, DPCM 13 ottobre 2020, DPCM 18 ottobre 2020, DPCM 24 ottobre 2020, DPCM 3 novembre 2020,

Richiamati, altresì :

- il D.P.C.M. 3 dicembre 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, nonchè del decreto-legge 2 dicembre 2020, n. 158;

-il D.P.C.M. 14 gennaio 2021 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n.19, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, e del decreto-legge 14 gennaio 2021, n. 2;

-il D.P.C.M. 2 marzo 2021 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, e del decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15;

Viste le disposizioni disciplinanti modalità organizzative della Giunta Comunale adottate al fine di gestire l'emergenza in atto, come esplicitate nella deliberazione di G.C. n. 50 del 19/03/2020;

Visti:
- il vigente Statuto comunale disciplinante il funzionamento del Consiglio comunale;
- il vigente Regolamento comunale per il funzionamento dell'organo consiliare;

Dato atto che la partecipazione agli organi collegiali è stata sempre assicurata attraverso la presenza fisica dei suoi componenti nei luoghi istituzionali di adunanza ;

Atteso che occorre predisporre gli strumenti opportuni per far fronte alle esigenze di governo della Città anche nella situazione emergenziale indicata laddove è venuto a determinarsi un contesto d'azione che pone ostacoli alla presenza fisica degli amministratori e di quanti partecipano ai lavori delle riunioni degli organi collegiali;

Rilevata l'opportunità, indotta dalla predetta contingente emergenza epidemiologica, di garantire la più celere esecuzione dell'attività degli organi di governo assicurando la massima tempestività nelle decisioni di competenza, attraverso modalità di partecipazione, che non richiedano la necessaria com- presenza fisica dei componenti;

Evidenziato che le moderne tecnologie possono consentire lo svolgimento di sedute collegiali in modalità di audioconferenza, videoconferenza e teleconferenza;

Visti:
- l'art. 1., comma 1, lett. q), D.P.C.M. 8 marzo 2020, nella parte in cui stabilisce che ".. *sono adottate, in tutti i casi possibili , nello svolgimento di riunioni, modalità di collegamento da remoto..*", dispo- sizione estesa all'intero territorio nazionale dall'art.1 D.P.C.M. 9 marzo 2020;

- l'art. 3bis legge 241/1990 e ss.mm.ii.ai sensi del quale: "*Per conseguire maggiore efficienza nelle loro attività, le Amministrazioni Pubbliche incentivano l'uso della telematica nei rapporti interni, tra le diverse amministrazioni, tra queste e i privati";*

- il capo I, sezione III, D.lgs 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale) disciplinante l'uso delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni nell'azione amministrativa anche degli enti locali;

Richiamato l'art 73 D.L. n. 18 del 17.03.2020 (recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" pubblicato su *G.U. Serie Generale n. 70 del 17/03/2020) ,rubricato "Semplificazioni in materia di organi collegiali" ai sensi del quale:*

1. *Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020,* ***i consigli dei comuni****, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali,* ***che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267****, nonché adeguata pubbli- cità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente.*

(...)";

Atteso che il Consiglio Comunale è organo collegiale deliberante;

Considerato che:

- l'essenza del metodo collegiale consiste nella possibilità, per i legittimati, di discutere in dibattito e votare simultaneamente sulle materie all'ordine del giorno, mentre la compresenza fisica in uno stesso luogo di riunione rappresenta un mero presupposto perché possano darsi discussione e votazione si- multanee;
- la detta compresenza fisica, però, è un presupposto non più indispensabile per assicurare il risultato sopra descritto e, più in generale, il pieno rispetto di tutte le forme procedimentali stabilite dalla legge per la costituzione, lo svolgimento e la verbalizzazione delle riunioni degli organi collegiali comunali, se si considera il grado di interazione tra persone site in luoghi diversi, contigui o distanti, che l'evo- luzione tecnologica dei mezzi di collegamento audio/video oggi consente;

Ravvisata, al fine di garantire la funzionalità degli organi collegiali in costanza delle restrizioni dettate nei provvedimenti di governo in materia di contrasto al virus Covid-19, l'urgenza di provvedere ad adottare misure organizzative temporanee che consentano lo svolgimento delle riunioni istituzionali in modalità a distanza attraverso l'ausilio delle tecnologie informatiche e della telecomunicazione;

Dato atto che, ai sensi del richiamato art. 73 D.L. 18 del 17.03.2020, sussiste in capo allo scrivente la competenza all'adozione del presente provvedimento, rientrando, tra l'altro, nelle funzioni del Pre- sidente del Consiglio Comunale la convocazione e la presidenza dell'organo collegiale nonchè il coordinamento dei lavori dello stesso nel rispetto dello statuto e di tutte le norme di legge di riferi- mento, e non avendo il comune di Fisciano adottato ad oggi un regolamento disciplinante le modalità di svolgimento delle sedute consiliari in videoconferenza;

Ritenuto, pertanto, per il funzionamento del Consiglio Comunale con il sistema di videoconferenza, indicare criteri di trasparenza e tracciabilità, individuare sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, assicurare la regolarità delle sedute e garantire lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Assunto che:

- la riunione dell'Organo collegiale si svolga con i partecipanti dislocati in più luoghi, contigui o distanti tra loro, audio/video collegati (videoconferenza);
- tutti i componenti dell'organo collegiale devono avere accesso a strumenti di telecomunicazione che consentano la partecipazione in videoconferenza;
- sia consentito al Presidente e al Segretario Generale, ciascuno per la propria competenza, di accertare l'identità e la legittimazione dei componenti del consiglio comunale, di regolare lo svolgimento dell'adunanza, di constatare e proclamare i risultati della votazione;

- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti;
-sia consentito al Sindaco e Assessori relatori, ed eventualmente ai Responsabili di Settore, competenti *ratione materiae*, di partecipare alla seduta;
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire integralmente lo svolgimento della seduta oggetto di verbalizzazione, anche al fine di espletare le funzioni consultive, referenti e di assistenza;

Atteso che si rende necessario dare adeguata informazione in via preventiva ai Consiglieri,

Assessori e al Segretario Generale dell'introduzione delle assunte disposizioni per regolamentare le sedute del Consiglio comunale in videoconferenza;

Visti:
- lo Statuto Comunale;
- il T.U.E.L.;

DECRETA

Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e dato lo stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, nel rispetto dei principi dettati dalle sopra menzionate disposizioni:

1. Di assumere, ai sensi dell'art. 73 D.L. 18 del 17.03.2020 , in merito allo svolgimento in videocon-
ferenza delle sedute degli organi collegiali comunali **le seguenti disposizioni:**

a) La partecipazione alle riunioni del Consiglio Comunale è consentita anche con modalità telematica, prevedendosi la possibilità che i componenti dell'organo e il segretario verbalizzante partecipino a distanza, dislocati in più luoghi, contigui o distanti tra loro. In tal caso, la partecipazione a distanza alle riunioni è tenuta in videoconferenza, ovvero mediante utilizzazione di strumento di telecomuni- cazione e di gestione della conferenza idoneo a consentire la comunicazione in tempo reale e, quindi, il collegamento simultaneo fra tutti i partecipanti per l'intera durata della seduta;

b) Lo svolgimento delle sedute del Consiglio con la modalità telematica della videoconferenza può avvenire avvalendosi di idonei metodi di lavoro collegiale mediante utilizzo da parte di ciascun partecipante di dispositivi telematici idonei. Detti dispositivi devono garantire l'effettiva compartecipazione, la sicurezza dei dati, delle informazioni e, ove prevista, della riservatezza, nel rispetto dei prin- cipi di trasparenza e tracciabilità, in modo che:
- sia consentito al Presidente e al Segretario generale di accertare l'identità e la legittimazione dei componenti del Consiglio Comunale ;
-sia consentito agli intervenuti di visionare gli atti della riunione, di partecipare alla discussione (con la possibilità di intervento e di percepire gli interventi degli altri partecipanti), di produrre, eventualmente, dichiarazioni di voto scritte, da trasmettere in via preventiva al Segretario comunale ovvero a mezzo mail nel corso della discussione, che provvederà ad allegarle ai rispettivi verbali di deliberazione, e di votare simultaneamente e con votazione palese gli argomenti all'ordine del giorno;
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire integralmente lo svolgimento della seduta oggetto di verbalizzazione, anche al fine di espletare le funzioni consultive, referenti e di assistenza;

c) Restano in capo al Presidente del Consiglio Comunale, anche nel caso di sedute in videoconferenza, il potere di convocazione e la regolazione dello svolgimento dell'adunanza, la constatazione e procla- mazione dei risultati della votazione. Le disposizioni regolative dello svolgimento dell'adunanza in videoconferenza sono riportate nell'Allegato "A "al presente decreto.
Ai fini del legittimo insediamento e svolgimento dell'adunanza telematica restano fermi i requisiti di validità richiesti per l'adunanza ordinaria;

d) La pubblicità della seduta sarà garantita attraverso la diretta streaming.

e) La verbalizzazione della seduta darà conto della modalità telematica di effettuazione dei lavori del Consiglio Comunale e dell'assistenza del Segretario Generale verbalizzante;

2.Di trasmettere copia del presente provvedimento ai Consiglieri, al Sindaco, agli Assessori e al

Segretario generale;

3.**Di trasmettere** copia del presente provvedimento al Servizio Informatico dell'Ente incaricato dell'adeguato supporto preventivo e contestuale alle attività;

3. Di pubblicare il presente atto all'Albo pretorio on-line.

CITTÀ DI FISCIANO (SALERNO)

Il Presidente del Consiglio Comunale
Avv. Rita Guacci